

Intervista UNI

INT-026

Nome: XXX (maschio)

Titolo di studio: fino a licenza media inferiore

Classe di età: dai 55 ai 74 anni

RES-CM-C

Durata dell'intervista: 1 ora 24 minuti

[NOTA: REVISIONE PARZIALE. IL TESTO È PIENO DI ERRORI PER PRESUMIBILE TRASCRIZIONE CON SISTEMI DI CONVERSIONE AUDIO-SCRITTURA, COMUNQUE NON REVISIONATO DAL TRASCRITTORE. IL TENTATIVO DI RENDERE LE FORME DIALETTALI È FALLITO DA PARTE DEL TRASCRITTORE. LA REVISIONE NON È STATA EFFETTUATA CAPILLARMENTE]

D: Grazie per aver dato la sua disponibilità per l'intervista. Mi stava dicendo del

R: noi facciamo parte di questo gruppo sede a CITTÀ DI REGIONE DEL SUD [mostra la locandina]

D: Come si chiama il gruppo?

R: Gruppo carismatico NOME DEL GRUPPO

D: ah! In che cosa consiste questo gruppo?

R: È un gruppo cattolico, di preghiera, preghiamo per le persone che stanno male, ehm amiamo siamo cattolici in tutto e per tutto. Tutto qua.

D: Cosa significa per lei essere cattolico?

R: io sono nato cattolico. I miei genitori erano cattolici, i miei nonni cattolici. Veniamo da una generazione di tutti cattolici. Siamo nati, io sono nato sotto il culto di San NOME qui a RES-CM-C. Anche se San NOME sta a Mater Domini in provincia di CAPOLUOGO DI PROVINCIA REGIONE DEL SUD. I miei genitori cattolici, io cattolico, frequento questo gruppo da cinque anni. Ho trovato grazie a questa comunità, ho ritrovato la serenità. Io ho avuto dei problemi a carattere di lavoro. Hooo cinque anni fa con questo gruppo ho risolto, ho risolto. Mi sento molto meglio. E noi tutti i lunedì ci raduniamo, adesso abbiamo chiuso per quaranta giorni perché dobbiamo rassedare [SIC]. Si può dire. Eh lunedì a me mi manca, ma stasera vado a messa. Ho detto stamattina Gesù tu mi manchi. Qualsiasi impegno, già sto dando fuori gli impegni, perché dalle sei e mezza alle sette e quarto sto in chiesa.

D: tutti i lunedì o tutti i giorni?

R: tutti i lunedì dalle sette, dalle sei e mezzo alle nove e un quarto. Tutti i lunedì quando si rinizia con il gruppo. Siamo un gruppo di venti, venticinque, trenta persone quando siamo tanti arriviamo anche a settanta unità. Siamo un bel gruppo, ehm il nostro capo è padre PRETE-1, poi c'abbiamo Padre PRETE-2 eh. Mi sfugge il cognome, è un siciliano, che stava però adesso sta a Roma [...]. Presiede lì quella chiesa. Eh, del resto un ottimo comportamento con la gente. Eh sono nato commerciante. Questa è la verità. I commercianti non tutti siamo uguali, però questa è 'na bella cosa. Mi conoscono tutti a RES-CM-C, e sono una persona, faccio sport eh uso molto la politica come sport perché è un mio sfogo personale, sì.

D: ah!

R: mi piace. Sono un critico, devo dire la verità. Stile di vita? Ho uno stile di vita moderato, non sono un grande fanatico anche se vengo da una generazione benestanti però che c'ho tanta proprietà ma non c'ho un centesimo in tasca non serve a niente.

D: [sorridente]

R: È questa la. Io vedo intorno a me tanta povertà

D: ah

R: io sono una di quelle persone che aiuta molto.

D: uhm

R: se sono entrato in questo gruppo è perché voglio aiutare a chi ha bisogno ma non lo faccio a scopo di lucro. Ho fatto sei viaggi a Lourdes come cinque come organizzatore e uno come pellegrino. Non ho mai fatto a scopo di lucro. Forse se c'è uscito un caffè.

XXX, buongiorno [un passante lo saluta]

R: Buongiorno a lei dottore [risponde al saluto]. È stato grasso, grasso che cola paga il biglietto. Adesso sono quattro anni. Ho fatto il giubileo, l'ho fatto io di persona, mi sono vestito nelle veste di un frate. E sono riuscita a fare questo grande Giubileo a Lourdes che è stato una cosa meravigliosa. Sono partito con 40 persone e me ne sono trovate cinquecento forse.

D: uaoo! [Stupore]

R: cinquecento persone dietro. Ho fatto tutto il giubileo con un programma ben preciso, me l'hanno dato lì all'ufficio informazioni a Lourdes dove sono conosciuto lì. Ho tanti inviti, il mio sogno il prossimo anno di ritornare a Lourdes. Quest'anno non lo so perché c'ho diversi impegni. Sono nonno di una bambina di diciassette mesi. È la cosa più bella che ho.

D: Ah, bella!

R: ho due figli. Uno sta in Germania, grazie ai politici di RES-CM-C me l'hanno... mi hanno tradito eh adesso sono cinque anni che sta in Germania.

D: che cosa fa suo figlio in Germania?

R: mio figlio è un manager. Lavora dentro un ristorante e lui che decide tutto.

D: Allora Dicevi tuo figlio fa il manager in Germania e invece l'altro...

R: L'altro sta qui è disoccupato. Allora il primo è dell'83 ci ha quindi 34 anni li ha fatti a febbraio. Il secondo ne fa 29 a fine mese ehm. È Pizzaiolo risto...eh è pizzaiolo ha un diploma a Fiuggi di Fiuggi ehm cuoco si sta arrangiando uhm perché purtroppo. La casa ci vogliono i soldini per pagare a fine mese per pagare quello che c'è da pagare. Ehm il problema è che a noi ci hanno girato un po' le spalle i politici.

E io sono stato tradito, te lo ripeto, perché veramente chi mi doveva aiutare non mi ha aiutato nel momento buono. Ho una moglie che è una grandissima persona, la stimo, la amo da trentacinque anni, sono trentacinque anni che siamo sposati. Ci vogliamo un bene dell'anima, ancora mano nella mano.

D: Ah che bello

Abbiamo, Professiamo tutte e due la stessa fede ehm siamo molto uniti, siamo uniti, noi stiamo ventiquattro su ventiquattro insieme, abbiamo lavorato venti anni insieme con un'attività, che mi sto arrangiando, ehm non ho voluto coinvolgere i figli in questa attività perché sapevo che prima o poi questa attività andava a morire come è già successo in questo periodo, RES-CM-C è morto. RES-CM-C ee...è una cittàààà a carattere di lavoratori. Ma na volta chiusa gli stabilimenti della zona industriali

D: Sì

RES-CM-C ha avuto un regresso immediato. Basta dire che se dieci anni fa eravamo quasi cinquanta mila abitanti oggi siamo tornati alle soglie dei quarantaquattro mila. C'è stato un calo netto. La gioventù non sa che cosa fare, non sa che strada prendere lo sto vedendo a mio figlio. Cinquecento curriculum, ancora nessuno, lo chiama. Ventinove anni Una bella esperienza a livello ristoratorio perché è stato anche lui in Germania. Quattro mesi non gli è piaciuto e se ne è tornato. È stato bene in Germania gli avevano affidato pure un bel compito. È un ragazzo che ci ha voglia di lavorare ...però sono disoccupato pure io questo non è mia moglie si arrangia come può, viviamo alla giornata. Torno a ripetere le istituzioni a noi ci hanno abbandonato, ma noi cerchiamo di sopravvivere. Quello che posso riuscire a fare a fine mese lo faccio. Lo Stato ci ha messo del suo

D: Cosa intendi con le istituzioni ci hanno abbandonato?

R: Significa che le istituzioni ti mandano le fatture da pagare tipo la monezza, tipo l'acqua, tipo tutto il resto, lo sappiamo. E non pensano che io sono disoccupato, sanno cosa faccio, non sanno dove sto. Ma questo può pagare questa roba, che gli sto facendo, gli sto mandando ottocento euro di monezza, ma la può pagare. Con che la paga? Se questo è disoccupato e a casa ci sono quattro disoccupati. Questo alle istituzioni non gliene frega niente. Io non ho trovato ancora un politico che mi possa ai..., che Ho fatto campagna elettorale a livello amatoriale, così e poi lo faccio glielo detto prima a livello a livello sportivo

D: Posso chiederti con che partito...

R: Io sono nato sotto una stella. I miei genitori erano di sinistra ma la sinistra è quella che mi ha tradito dieci anni fa ed io non ci credo più. La politica è diventata uno sport. Era uno sport, è uno sport, anche se lo sport è sport.

Buongiorno, buongiorno [passa una signora che conosce]

Adesso ho optato per questo sindaco attuale che è un avvocato di fama nazionale. E' molto bravo. Ha molta voglia di fare. Questa RES-CM-C, questa città con due avvocati, perché io sono stato sempre del parere cari amici ehm per amministrare una città ci vuole un avvocato.

D: Uhm

R: Perché le leggi giuridiche come lo sa un avvocato noi due avvocati, abbiamo riportato a RES-CM-C. primo venti anni fa? Cinque...uhm dieci, quindici uhm venti anni fa una giunta capitanata dall'avvocato NOME COGNOME-1 ha rigirato RES-CM-C. L'ha rigirata nel senso come. Ha portato il progresso nella città. Ha fatto, riportato... i marciapiedi, ha risistemato tante strade abbandonate, l'illuminazione nelle strade periferiche tra la quale dove abito io, abbiamo fatto una grande strada c'erano nel 1936 in tempo di guerra dicevano i tedeschi niente è buono a RES-CM-C. c'era una strada che nemmeno i muli ce la facevano a salire. Adesso ci abbiamo una strada ... diciamo media, è buona ci si può accedere con poi ...ehm ... abbiamo lavorato per circa otto anni con questa giunta perché si è riconfermata al secondo turno un'altra volta; terzo turno lui ha dovuto uscire, perché ha dovuto uscire, il sindaco ha finito il suo corso. Siamo stati 5 anni, 4 anni fermi, non si è creato niente RES-CM-C anzi lo abbiamo declassato ancora di più, l'ha aiutato a scendere. Poi è arrivata questa giunta di destra, capitanata dall'avvocato NOME COGNOME-2 che veramente ha ridato un po' di lusso. Tipoooo il campo sportivo nuovo, tipooo la piscina, tipooo il teatro che è una cosa molto importante. Noi ci abbiamo due teatri adesso. Una volta ce ne avevamo uno che non era neanche nostro adesso è di proprietà del comune, ha attivato il teatro TEATRO-1 e il il TEATRO-2. Dopo di questo, RES-CM-Cee aveva una cosa che stava perdendo, la cosa delle belle arti

D: ah

R: L'abbiamo ripresa. Ha una sua propria sede, che è veramente bellissima, che ha tutti i suoi confort, ci tengo a precisarlo. Devo precisare una cosa, eh in campagna elettorale sono state fatte tante chiacchiere, tante chiacchiere che non hanno avuto senso. Quando un politico grida su un palco e dice a RES-CM-C non ha mai ricevuto una una una richiesta, è una bugia signori. Vi dico che è una bugia perché RES-CM-C ... ha un problema...ha un viadotto che si è sprofondato...per cinque, sei anni ci hanno preso soltanto in giro. Adesso questo sindaco ha trovato, ha fatto un punto bite [SIC], come l'ha trovato Come fatto, l'ha fatto. Lui faceva finta che non sapeva niente sta alla regione, sta' a prende in giro la gente. La gente non ci ha creduto. Ecco perché, l'attuale sindaco ha preso il cinquantotto % di voti. Però con una compagine molto vasta, capitanata da tanti ragazzi, che io mi sono portato dietro, siamo riusciti a portare avanti questo progetto. Adesso io mi auguro che i giovani possono trovare una svolta. Il governo italiano si deve più impegnare a tenersi i giovani, perché devi sapere 'na cosa a RES-CM-C mancano centoottanta giovani.

D: Ah

R: Tra la quale tre della mia famiglia. Mio figlio e altri due nipoti. Uno, due ragazzi stanno a Londra, quattro ragazzi stanno a Londra con amici. Mio figlio sta' in Germania, in a Berlino, a duecento chilometri da Berlino. E tutta altra gente che se ne sta' andando. Eh... RES-CM-C si sta svuotando di giovani. Ehm ...li stiamo sostituendo con iiii ragazzi che vengono dall'este ma, dal Nord, eh dall'Africa, per le zone calde. Non non li risolviamo i problemi così, finché ci saranno i nonni che porteranno avanti la casa andrà tutto bene ma finiti questa po' di pensione di questi nonni, non so cosa andranno a fare questi ragazzi.

D: Senti la religione come ti ha aiutato in tutto questo?

Allora, la religione mi ha aiutato perché èèèèè la preghiera diceva un noto scrittore americano la miglior terapia per la persona è la preghiera, non c'è cosa meglio della preghiera. La preghiera è una cosa molto importante. La fede personale, che porti dentro di te stesso. Cristo lo devi portare, sentire dentro, se non te lo senti è inutile che tu vai a Lourdes quando alla messa tu non ci sei andata mai. Una domanda mi è stata fatta a me, un sacerdote di Lourdes, circa 7 eh 8 eh una decina d'anni fa io mi andai a confessare. E mi feci una domanda ... io gli risposi quasi un po' alterato. Mi disse ...da quanto lei non va a messa? La domanda di rito che fanno tutti i sacerdoti al confessionale io gli risposi circa tre mesi e lui mi rispose tu che vai a fa a Lourdes se non vai a messa da tre mesi? Questa fu la risposta che mi fu fatta da un sacerdote, non dico chi era perché ...si dice il peccato ma non il peccatore non sarei più un cattolico. A me, eh la fede mi ha aiutato molto, io aiuto molto, sono molto altruista, ma l'ho sempre...io sono ancora un bambino. Sono un bambino, perché mi piacciono i bambini.

D: Uhm

R: Io amo, io adoro i bambini, io quando vedo un bambinoooo, a me i bambini ... e le persone anziane guai a chi me le tocca. Odio i maltrattamenti, perché sono due esseri umani, due esseri umani indifesi. Perché un bambino che può farti del male, quanto male può farti. Un vecchio su una sedia a rotelle quanto male ti può fare. RES-CM-C purtroppo è una città basata sul lavoro, però il lavoro non ci sta' più. Non c'è più niente da fa.

D: Senti mi dicevi che cinque anni fa ti sei avvicinato a questo gruppo. Che cosa ti ha fatto avvicinare, se

R: Allora sì, te lo posso dire. [Tossisce]

Ero ... ansioso [SIC], distrutto...perché mio figlio se ne era andato in Germania [sospira] con una borsa, in mano, andato a provare mi è rimasto soltanto un'unica chance ...Aveva conosciuto una famiglia e stava a a a monaco ma in quell'istante, in quel piccolo periodo che diceva dal 15 di gennaio al 20 di febbraio è successa una cosa strana...è successo che io ho conosciuto un ragazzo presso cui io mi fornivo un certo tempo questo ragazzo ad un certo punto decide di andarsene fuori. Va in Germania ma nello stesso tempo, ogni volta che veniva qui in Italia mi veniva a trovare perché era amico. Era rimasto l'unico amico che forse poteva aiutarlo. Lo ho aiutato quando lui aveva bisogno. Lo ho aiutato nel senso buono, l'ho fatto curare, perché aveva una malformazione ad una gamba. Ehm a suo tempo lo operò, il, un professore, un dottore buono in zona. E dopodiché lui se ne è andato in Germania. E' tornato io gli dissi NOME UOMO-1 che poi questo ragazzo è scomparso tragicamente sotto un treno qui a RES-CM-C

D: Oh mamma

R: Gli E' stata fatta una messa, una ricorrenza circa venti giorni fa. Allora è successo che gli dissi NOME UOMO-1 stai in Germania perché non Vr5rr4ee4 [SIC] e di se mi trovi qualcosa per mio figlio Rispose Lui se si accontenta da noi cercano un lavapiatti. ma dove stava mio figlio a dove doveva arrivare claravard [SIC] sono circa cinquecento chilometri. Io meci [SIC] parlo domani, lui domani sera mi chiama e dopodomani può partire e nel raggio di tre giorni lui si è trovato a claisvard [SIC]. Lui gli ha fatto trovare una camera, l'ha presa per lui. La fortuna di questo ragazzo e che ha trovato una famiglia, ha trovato una famiglia che questi ristoratori sono una famiglia di Lecce. Sono, due bravi ragazzi. La madre di questo, di questo datore di lavoro dice sempre non ci ho più tre figli ce ne ho quattro. Ma uno è come se ci avessi...praticamente e come gli vogliono un bene del, da morire. Ma lui...è stanco di stare da solo perché c'ha un appartamento, ci ha una suite. Guarda devo dire, la Merkel lo tratta con i guanti bianchi. Chi ha voglia di lavorare, la Merkel li tratta bene e questooo gli hanno data molta fiducia sia la polizia che non gli dicono anzi lo salutano perché dice che i ragazzi che ci hanno voglia di lavorare in Germania d'italiani sono pochi e questo è quello che va notato. Gli hanno fatto dieci offerte di, perché lo vogliono far rimanere là. Ma lui là, il suo motto era il legno perché lui il legno faceva il falegname quando è venuto e andare a lavare i piatti dentro a un ristorante non era cosa buona.

D: Tuo figlio

R: Che sta' in Germania. Allora è successo questo. Io ero disperato quel giorno, e venne un sacerdote da Malta padre NOME SACERDOTE, qui a RES-CM-C. Mia moglie disse perché non andiamo a parlare con questo sacerdote? Questo sacerdote riceveva cinque persone alla volta Perché in quell'istante quando è arrivato il mio turno mi ha voluto soltanto ricevere da solo? E ha lasciato altra gente fuori?

Mi ha ricevuto ... ma io ero scoppiato in un pianto...Mio figlio in Germania, con una borsa in mano, io senza lavoro, mia moglie senza lavoro, ci guardavamo in faccia. Non sapevamo dove girare la testa, e sapete bene chi ha una casa, mio padre mi ha lasciato una proprietà, ma se per tenere questa proprietà ci vogliono denari. I soldi che io non, ci ho cinquanta cento mila euro di proprietà e non ci ho un centesimo in tasca, che faccio? Noi abbiamo smesso di fumare perché non c'avevamo i soldi, non perché ...non potevamo

Buongiorno, buongiorno [si mette a parlare con persone che conosce]

R: Con padre NOME ho ritrovato la serenità quel giorno. Ed ho pianto tutta la serata, considerando che sono entrato in chiesa dalle cinque qui [...] a RES-CM-C zona [...] e siamo usciti alle nove e un quarto. La cosa che più mi ha colpito, che mi ha più avvicinato a questo Cristo, è stato quando è passato, quando è passato eh Cristo l'ostia consacrata in mezzo a noi, io in ginocchio, con una marea di, un mare di lacrime, in mezzo a un mare di lacrime. Eh, non piangevo soltanto io in lacrime, ma eravamo tutti, tutte quelle persone che stavano intorno ad un certo puntooo padre Elias ha detto una cosa sull'altare "lasciatelo sfogare, dentro di sé ha qualcosa che voi non avete". Queste sono le testuali parole che disse padre NOME. A me padre IDEM mi ha avvicinato molto a questa, a questo, a questo Cristo, mi ha fatto, me l'ha fatto vedere con gli occhi. Da premettere una cosa, io sono un figlio spirituale di padre PIO. Ho detto prima, sono un frequentatore cattolico. Mi piace lo non leggo, io non so leggere la Bibbia ma la so ascoltare, so ascoltare le parole del signore che è la cosa più bella che ci possa esistere. E le commento dentro di me, perché commentarle dentro di me è come sentire, io dentro di me sento Cristo, lo sento dentro. Un caso così erano due anni che mancava giù a Padre Pio ma l'anno scorso la macchina non era in condizioni di potermi portare. Un giorno prima di ferragosto, vado dal mio

meccanico, io devo andare a Padre Pio. Il mio meccanico mi risponde lì ci sta' la mia macchina, lo ci vogliono andare con la mia. Ma come vai tu puoi andare pure alla America ma non ci puoi andare a Padre Pio. Io e mia moglie ci siamo messi in macchina e siamo andati a Padre Pio. È stato...io sono ventiquattro anni che vado a Padre Pio ma aaa da quando è morta mia madre. Mia madre è morta venticinque anni fa, un anno dopo sono incominciato a girarmi questi santuari. Padre Pio a me mi ha graziato, uhm quandoo l'hoo io ho la sua foto sul mio comodino. E quando io piango lui sorride, lui dice sfogati, sfogati che hai bisogno. Io sono stata una persona sempre allegra, ho fatto lo showman per venti anni sui palchi, ehm mi vogliono bene tutti. Io ho girato i 91 comuni della provincia di RES-CM-C e ne avrò girati altri 50 tra CAPOLUOGO DI PROVINCIA e CAPOLUOGO DI REGIONE. Sono o o, nome d'arte mi chiamano Pippo Franco

D: [sorrindo]

R: eh, [sorridente], perché facevo la controparte a Pippo Franco. Mi piace, mi piace stare in mezzo alla gente ci so stare, sto bene. Padre Pio oooo quando sono andato quest'anno, l'anno scorso il giorno di ferragosto giù a Padre Pio, è stata una coincidenza tale, che mi sono ritrovato un frate tra i piedi per circa uhm...

Buongiorno signora [passa una signora che conosce]

Mi sono trovato un frate tra i piedi, per caso, arriviamo sentiamo la messa e mi vado a fare la comunione. Esco vado a trovare l'urna di Padre Pio e mi ritrovo questo frate. Mi inginocchio davanti, perché è il mio padre spirituale, mentre mi inginocchio il frate ferma tutta la gente e dice "lasciatelo stare". Mi sfogo 10 minuti poi rientro dentro, mi siedo alla cosa, e mi rimetto a pregare Padre Pio, chiedo sempre aiuto a Padre Pio che posso trovare una sistemazione per tutti, i giovani, per questa gente, basta con la guerra, basta la mano dell'uomo ha rovinato il mondo, ci ha rovinato. E questo io chiedo a questi santi protettori che ci possono aiutare e possono intercedere per Gesù, Cristo dall'altro mondo. Dopodiché ehm, mi sfogo una mezz'ora, tre quaranta minuti, davanti a questa urna di Padre Pio. Vado a prendere qualche oggettino per la bambina. Io prendo solo cose utili per i bambini, giocattoli ancora sono piccoli non sanno giocare. E questo frate me lo ritrovo lì.

D: Pensa

R: [sorridente] Mi dice, stava facendo le benedizioni ad un certo punto mi fa a te devi aspettare.

Ma come, non ci sta' nessuno, ci stanno due persone. Devi aspettare, Aspettando mi fa levare il bracciale, non mi va più la fede signori. Io non porto più la fede, dal giorno dopo di Padre Pio, non mi va più. Me la sono tirata fuori però la fede è dentro, c'è l'ho dentro. La fede per mia moglie, per la famiglia, io sono una persona consacrata alla famiglia, so i valori della famiglia. Le scemenze le facciamo tutti, le scemenze le facciamo tutti eh, i passi, i passi anormali li facciamo tutti è capitato anche a me. Ho la fortuna, dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna e questo ci tengo a dirlo. Me l'hanno detto chi ne sapeva più di me, dopo di che mi sono levata la fede, la fede non mi entrava più, il bracciale, la catenina di mia moglie abbiamo benedetto tutto ed io me ne sono tornato a casa a LUOGO mi è successo una cosa. Ho detto a mia moglie al ritorno ci dobbiamo fermare qua, dove è stato di passaggio Padre Pio. Al ritorno quando mi sono avevo appena appena passato di circa 1 chilometri, ad un certo punto la macchina mi scappa di mano mi gira. Ed io ad un certo punto mi sono trovato girato dall'altro ad distributore e la macchina mi gira dico a mia moglie: ma che mi sta a succedere? e mia moglie: ando vai mò? Dobbiamo andare lì alla chiesa dove è passato padre Pio. Sono andato lì, ho trovato un sacerdote, un frate, mentre conversavo con questo frate arriva una coppia. E gli chiede questo frate: Di dove siete? E questi signori gli rispondono: Di RES-CM-C. Ma io sto signore lo conosco. Di RES-CM-C! Di RES-CM-C sono pure io. Ci siamo ritrovati tutte e due lì, ci siamo stretti la mano. Siamo rimasti amici, attualmente siamo amici. Ma lui tutte ste cose non le aveva mai vissute, nel raccontare sembra ci teniamo le cinque invece delle dieci euro Non tenghi niente Ci siamo promessi quest'anno forse andremo insieme a Padre Pio. Io ci vado una volta l'anno, ehm perché Padre Pio è tutto quello che è stato fatto l'ha voluto lui. Io ho visto nascere la Chiesa, la nuova chiesa di Padre Pio, l'ho vista proprio nascere da quando c'erano le pale meccaniche

D: ah

R: considerando che questa chiesa è stata fatta in diciassette [SIC], diciotto anni. Ehhh le ditte che hanno trasportato il marmo erano di RES-CM-C, questo te lo posso dare per certo, perché io ho assistito annualmente, tutti gli anni, io assistivo [SIC] vedevo un pezzo in più. Eh, c'è una marea di pellegrinaggio, due anni siamo andati io e mia moglie abbiamo pernottato lì in un hotel. E siamo abbiamo assistito alla processione che fanno tutti i sabato sera.

D: uhm

R: Signori la processione di Padre Pio è bella perché è la Madonna delle Grazie ma chi vuole vedere una vera processione bisogna andare a Lourdes.

D: Ah

R: [sorride] Lourdes, la madonnina fa miracoli in continuazione. Ehm Lourdes non chiede, non ti chiede niente. ti chiede soltanto una cosa la madonnina ti chiede, una candela. Pochi spicci rappresenta il dovere di questa madonna. A RES-CM-C è venuta una nuova madonnina,

D: uhm

R: l'hanno portata i redentoristi e si chiama la Madonnina del pronto soccorso

Ci ho una rivista in macchina

D: Uhm

[apre la macchina]

R: Mi è arrivata l'altra giorno. Guardate io non dico bugie

D: Ahm

R: Mi è arrivata l'altro giorno ancora non l'ho aperta. Sincerante quest'anno madonnina ci abbiamo fatto, l'abbiamo festeggiata al nostro modo cattolico

D: Cioè?

R: Qui a RES-CM-C abbiamo festeggiato. Abbiamo anche fatto una processione con tanta gente, ehh la stiamo cominciando a farla valorizzare in questo santuario perché poi la Madonna delle Grazie a RES-CM-C dove ci stà anche questa madonnina ci sta la statua di NOME-1 SANTO, c'è la statua di NOME-1 SANTO che NOME-1 SANTO l'ultima domenica di settembre

D: Si

R: C'è una processione una delle più grandi della provincia di RES-CM-C. circa cinquemila persone. Si ...

D: Caspita

R: RES-CM-C si spopola in quel giorno perché tra gri tra gridi e santi c'è ne per tutti. Tra gridi e canti ce ne è per tutti.

D: Senti, che emozioni provi quando partecipi a questi eventi? Come ti senti?

R: Se non ho la voce viene!

D: Uhm

R: È una emozione bellissima. Sentirsi, torno a ripetere lo devi sentire dentro se non te lo senti dentro è inutile che vai in giro, vai a predicare, non c'ha senso. Sentirsi, il cuore si apre a ogni evenienza, ogni cosa, superi ogni ostacolo. Ehh io quando decido di andare a messa, devo andare a messa. Non c'è, non c'è...io disdico ogni appuntamento, ogni cosa. Dico alla gente è inutile che voi venite qua quando se venite qua perché ci dovete credere altrimenti non venite a prendere in giro Cristo. Io giorno fa feci un osservazione a un capo gruppo questo organizza viaggi, gruppi, escursioni, sono partiti da RES-CM-C e sono andati alla santissima a piedi. Anche noi a RES-CM-C abbiamo un santuario della santissima, zona LOCALITÀ, al nord, al sud di RES-CM-C abbiamo una tela bellissima di 100 anni, il prossimo anno nel 2018 saranno 100 anni, il centenario faremo una grandissima festa, c'è un sacerdote Don NOME COGNOME, un grande sacerdote, eh che veramente a rivoluzionato questa contrada, questa zona, ma l'ha veramente rivoluzionata in tutti i sensi e noi siamo grati a questa persona, perché veramente a dimostrato carattere e cosa. Ha fatto una grande comunità. Il giorno della Santissima si riunisce tanta gente, pellegrinaggi che vengono anche da noi, vengono a visitare questo santuario che è veramente bello. Una chiesa bellissima, ha tutte le confort che possa avere una chiesa, un santuario, io vi invito a visitarla

D: Uhm

R: perché è aperta tutti i giorni del pomeriggio dalle quattro fino alle sei, verso le otto, otto e mezzo ci si accede mediante una strada normale ed è bellissima, è bella perché c'è fresco. Un bel santuario veramente, un bel campanile fatto a regola d'arte. Era una piccola cona [SIC??] che è diventata una grande chiesa. Era una grande chiesa perché la Santissima vuole questo, anche questo vuole. Io dico sempre alla gente andate a valle pietra ma voi andate perché dovete andare alla messa o potete andare a messa anche qui.

D: Certo

R: E' come quello che fa il pellegrinaggio a NOME-1 SANTO e poi nella processione non ci stà, non ci ha senso. NOME-1 SANTO si fa, NOME-1 SANTO mica dice che devi per forza venire a Mater Domini. NOME-1 SANTO dice pure che si può

pregare in ogni luogo. E' vero ma è vero pure che se non ci hai un po' di fede non ci ha senso. Come vanno adesso, attualmente a me Medjugori

D: Ah Medjugorje

R: Medjugorje è stata fatta nà risposta Noi ... a circa...40 chilometri da RES-CM-C ci abbiamo nà, ci avevamo una culla di Gesù, del bambino Gallinaro

D: Uhm

R: Io mi trovavo a Lourdes, parlavo con un sacerdote, perché io quando vado a Lourdes sto sempre in movimento, escursioni, montagna, perché mi piace camminare molto, faccio di tutto quando ho sistemato il gruppo. Tre giorni a Lourdes sono tre giorni che seguo il gruppo e di preghiera. Quando vado faccio pregare e prego in continuazione, un giorno e mezzo di preghiera però ne vale la pena se poi andiamo a Lourdes solo per farsi na vacanza possiamo starcene benissimo a casa. Non dobbiamo spendere spendere euro per andare a Lourdes, andiamo a Terracina e ne spendiamo di meno. Io la penso così. Il Medjugorje io dico a sto sacerdote a me medigori non mi chiama.

Questo sacerdote mi risponde voi Medjugorje ce l'avete a RES-CM-C

D: Uh

R: Ah, qual è Gallinaro, Bambinello. Non è riconosciuto, non lo so perché, io sta cosa non mi interessa, io ho una fede mi porto quella e basta. Medjugorje secondo me si sta facendo un po' troppo, troppe parole stiamo spendendo per Medjugorje, ho visto che padre Pio, Padre Pio non è che la gente a Padre Pio si va e basta, fatta la tua, fatta la tua visita, la tua penitenza poi torni alla tua strada, alla tua casa. Medjugorje è la stessa cosa, però troppo rumore, secondo me si sta facendo troppo rumore e non mi chiama. Non lo so. Fatima stessa cosa, terra santa, non lo so. Non trovo tutto questo, non trovo sta' premura per, di andare. Anche se, io vado a questi due, tre santuari perché mi sento nel cuore e me li porto nell'anima.

Vuoi l'uva? [Arriva un cliente]

D: Per quanto dicevi, ti senti chiamato in certi luoghi e in altri luoghi no, la spiritualità che cos'è per te?

R: È la credenza. Se non hai fede .... Non vai da nessuna parte. Noi siamo nati... ho detto prima, noi siamo nati sotto un culto e ce lo portiamo dietro. Lo sto imparando ai bambini.

D: Uhm [sostegno]

R: Mia nipote diciassette mesi viene a messa con me, canta. Ehhh... Noi abbiamo avuto la fortuna tre anni fa di avere ... una bambina la sorella di mia moglie è rimasta incinta. Eh È nata una bambina che è una ...la copia della madonnina quando era piccola.

D: uh bella!

R: Bellissima! Bella, bella, bella. Si chiama BAMBINA NIPOTE, il 29 di questo mese fa tre anni. Si può dire che è cresciuta con noi. Mattina alle 9 la sera alle 10 alle 8, le 9 secondo quando la madre, i genitori lavorano. L'abbiamo allevata noi. ehhh adesso in chiesa canta Santo Santo.

D: Ah, bellina [Sorridente]

R: sacerdote gli mette il microfono e lei canta Santo Santo. La spiritualità è imparare gli altri, come vivere. ehhh la spirituali, la spiritua ... la spiritualità è ehh stare insieme con la gente, saperci stare, essere socievole. La spiritualità ha un infinito di cose, per me, per me è un infinito di cose e come la chitarra che ha mille note. La spiritualità è sentire, gioire la gente che tu aiuti. Se io vado in chiesa, poi esco fuori, e non, non sono capace di alzare un dito verso, di fare, di fare, elemosina, non elemosina nel senso di dare, dare te stesso, dare te la tua. Tu esprimere tutta la tua volontà, nelle parole dolci. Io ho modo di parlare con 500 persone alla settimana. Gente che mi ferma per strada e mi dice possiamo parlare due minuti. Ma ragazzi

D: ah

R: Me successo, un mese fa, [ride] a Casamari, ero ha un battesimo di una mia nipote che ha battezzato una bambina e io sono rimasto lì a parlare con una ragazza ... cheee sono rimasto forse due ore lì alle 5 alle 8 ho detto scusate, non sapevo dove stava il ristorante. Ci siamo seduti sotto l'arco di. A Casamari

D: uhm

R: e lei ha sfoggiato tutto quello che ci aveva dentro. Ad un certo punto le dico, guardi io non sono Padre pio

D: uhm

R: io posso soltanto aiutarti a farti esprimere, a spremerti, a chiederti e Lei non va d'accordo con i genitori e tante belle cose, mi ha spiegato tutto. La spiritualità serve anche a questo. Essere buoni dentro, essere altruista, non essere egoista. Noi nonostante, ehh la nostra ehh sciagura che abbiamo vissuto, viviamo nella più serena serenità, con questi bambini, con i figli. Io mi sento un'altra persona, torna a ripetere sempre grazie a questo spirito di Dio che mi aiuta molto. Del resto ripeto e tornerò a ripetermi, bisogna credere, bisogna avere fede, se poi vogliamo andare a messa solo perché vogliamo andare a messa non c'ha senso. Quando si entra in chiesa, si entra per stare perché tu vai, perché credi in quella cosa. Questo è molto importante.

Buongiorno signora!

D: Senti quali sono i valori che hai trasmesso ai tuoi figli, che sono fondamentali secondo te?

R: innanzitutto la serietà. La serietà è la cosa più importante che ci possa esistere. Essere onesti, non essere disonesti. Oggi, considerando il mondo com'è fatto, considerando tutto quello che ci circonda io mi ritengo fortunato

D: uhm

R: di avere due figli che non hanno intrapreso quella brutta strada. Questo è molto importante per me. Ehm...due figli, eh, due, due buoni lavoratori, hanno voglia di lavorare, hanno voglia di eh di tenere, perché se lavori devi avere la dieci euro in tasca altrimenti non faresti niente non sono dei, dei veri cattolici, non sei dei veri cattolici, però ooo sanno stare a suo posto. Già fatto che non bestemmano per me è tanto. La bestemmia l'ha maledetta Gesù Cristo, anche se qualche volta ehhh, mi dicono sempre: Papà tu non bestemmi ma a volte fai bestemmiare.

D: Ah, ah (rido)

R: Questo è vero [ride]. Io a volte sono molto fiscale, sono fiscale perché io voglio tutte le cose a suo posto, ci tengo molto

D: Che intendi per fiscale? Mi spieghi meglio...

R: Ti spiego meglio. Sono molto severo.

D: Ah, ah

R: Io sono molto severo, perché io vengo da genitori severi. Mio padre era molto severo e ci ha imparato, ci ha imparato questa educazione, a questo modo ed io ci tengo. Io ooo, la famiglia è sacro santa. La famiglia aaa...io quando mio figlio ha deciso di mettersi con questa compagna, con questa persona. Ha detto ricordati, ...eh...bada, attento a quello che fai, perché una volta che ti sei portato, ti sei portata una persona a casa non fare che poi dopo tre mesi, non è un oggetto. Io...quando...mi sono sposato, non mi sono sposato ufficialmente perché mia moglie ci aveva quattordici anni.

D: Ah, era piccolina.

R: Ho fatto la famosa fuitina.

D: Ah, uh. [Sorrìdo]

R: Trentacinque anni fa lei ci aveva quattordici anni, io ce ne avevo quasi ventidue, ce ne avevo ventidue. Ehhh È stato ooo, abbiamo passato dei momenti bellissimi, ma abbiamo passato anche dei momenti critici, però li abbiamo vissuti insieme. Se c'era da andare al mare non è che lei o io andava al mare, siamo andati insieme. Ogni cosa è stata fatta tutti insieme. Ehhh...mia moglie ha curato i miei genitori, eh uhm che quando sono mortiii ...profumavano. Profumavano di amore, profumavano di pulizia, profumavano di tutto, di amore di Dio. Mia madre è morta, con le mani, già pronte per la preghiera. Mia madre è morta con le mani consorte. Mia madre è mortaaa, era una a a a madre cristiana. Una madre che ...si avvaleva dei suoi valori, veniva da una famiglia molto, molto cattolica, i fratelli, le sorelle, cattoliche proprio, proprio veramente cattolico. Mio padre altrettanto. Mio padre la domenica, mi diceva perché mio padre era orfano di guerra mi diceva domattina alle sei andiamo a messa

D: Ah

R: Sì! Mio nonno obbligava, abitava, io ci ho avuto la fortuna di avere due genitori, tutti e due sotto la chiesa di NOME-1 SANTO.

D: Uhm.

R: Abitavano tutte e due là sotto, però mamma e papà si sono conosciuti per strada. Anche se abitavano di fronte ma non si vedevano. Mio padre era un genio dei ferrovieri. Mio padre stava nelle ferrovie dello Stato. Praticamente mia madre era una grande bellissima donna. L'unico quadro che ciò quando si sono sposati ce l'ho io a casa, perché io ho...cose della casa di casa di papà ehhh

Mio padre un bell'uomo mia madre altrettanto, mia madre era una bambola e mi diceva sempre: "Tu mi apprezzerai quando mi sarò morta".

D: Ah

R: Questo è successo anche con Padre Pio ehh. Perché Padre Pio dovete sapere che in certi periodi l'hanno trattato come un, l'hanno maltrattato come un ciarlatano.

D: È vero.

R: Padreee, l'ultimo sacerdote che è morto che era il suo, il suo diciamo o o come si dice, il suo compagno, Padre Celestino ebbi modo di parlarci un giorno ehh lui disse: "che cosa sai di Padre Pio?". Quello che ho letto, quello che dicono i giornali, e lui mi disse, ci hanno dato del ciarlatano. Sarà vero? Io non lo so? Questo non lo so, lo dice lei, io non l'ho sentito, non lo posso dire. E posso dire che senti, esprimi agli altri quello che tu ti senti dentro. È questo che è bello.

D: Senti hai detto che i tuoi genitori erano veramente credenti, mentre i tuoi figli sono quasi credenti. Mi spieghi la differenza?

R: Ci vorrebbe una mazza [ride]

D: [ride]

R: [ride]Si sono fatti la comunione. [Ridiamo]. Si sono fatti la comunione, ma non perché non vengono a messa, a volte lì obbligo pure.

D: Ah

R: Un po' per il tempo, un po' perché non ci mettono la volontà ma io li lascio stare, non voglio convincere nessuno. Tanto un giorno si saranno convinti da solo. Perché se stanno sotto il mio regno prima o poi si legheranno, si legheranno da solo. Ehhhh. Gli ho detto che devono fare il corso pre e e e matrimoniale. Lo faranno a breve, quando si decideranno di sposarsi. Eh, questa bambina la sto educando, già a diciassette mesi già mi rimane ferma in chiesa. Non è da poco.

D: Ah brava!

R: cosa che ho fatto anche con BAMBINA NIPOTE. BAMBINA NIPOTE canta Santo Santo ma l'ho fatto anche con le altre perché BAMBINA NIPOTE, l'ho portata a quattro mesi in chiesa. Altrettanto l'ho fatto con questa bambina che si chiama NOME ALTRA BAMBINA, è una bellissima bambina ed ha tutte le somiglianze, torno a ripetere, il carattere di mia madre. Domenica, questa bambina siamo andati al cimitero.

D: uhm

R: davanti alla tomba di mia madre in loco c'è una madonnina. Questa bambina era attratta da questa madonnina tanto è vero che si è inginocchiata quattro volte per baciare la madonnina. È un caso che io, non mi so spiegare. Questa bambina si è inginocchiata, il papà con mia madre forse la chiamava. Non lo so che dentro gli passava nella mente per questa bambina che baciare in continuazione questa madonnina che lìiii nella cosa. Comuuunqueee il fatto poi che i miei figli non seguono. Sono giovani, bisogna anche dire una cosa però, non si sta facendo niente per i giovani.

D: mm

R: questo bisogna dirlo. Non lo so questo papà che cosa vuole fare, io nono non ancora non lo sono da promettere una cosa io non sono lo quindici anni fa, tredici anni fa io ho conosciuto il Papa a Buenos Aires

D: Ahh[stupore]

R: si. Io pensavo, [sorridente]. L'ho conosciuto per caso. Ci siamo salutati.

D: Ah, Ah

R: mi disse come si chiamava. Ehh quando mi disse che si chiamava NOME UOMO-2 era di Torino, di origini Torinese. Guardi io c'ho avuto mio fratello che è stato quindici anni a Torino, a Settimo Torinese. I miei genitori sono di quelle parti emigrati in Argentina. Ehhh io ho conosciuto Papa Francesco nelle vesti di un sacerdote povero. Gli avevo promesso che sarei ritornato in Argentina, perché mio padre è stato emigrato in Argentina quindi.

D: Ah, ecco.

R: mio padre nel quarantanove è emigrato in Argentina perché c'era un fratello e si è portato una sorella che poi li ha fatto due figli. Due figli c'hanno, mia cugina c'ha tre figli maschi e l'altro cugino che c'ha più di me, c'ha due figli un maschio e una femmina. Ed io sono andato lì perché dopo cinquanta anni sono andato a vedere i posti di mio padre.

D: Che bello! [Emozionata]

R: È stato bello, è stato bellissimo. È stata un'emozione. Un giorno siamo andati a Buenos Aires perché mia zia abitava, adesso è morta, abitava a circa cento, centocinquanta Chilometri da Buenos Aires, La playa calle 36. Mia cugina mi disse, mi presentò questo è il nostro vescovo ma io pensavo che era un vescovo come quello che c'abbiamo nella diocesi

D: uhm, mm

R: Non sapevo che invece era proprio un cardinale. Lui seduto al terzo banco con le scarpe bucate.

D: ohh

R: c'aveva due borsoni pieni. Che quando ci siamo salutati, ci siamo salutati così. Ho visitato questa chiesa che è una cattedrale grande nella piazza di buono aire. Mi ha invitato a visitare il roseto più grande del mondo. Lui mi ha detto, adesso dice a mia cugina portali a visitare il roseto più grande. È stato una cosa bellissima, quel giorno a visitare e vedere questo uomo. Poi quando me lo sono trovato Papa e ho detto stavamo seduti aspettando a mia moglie ma questo lo conosco, questo lo conosco, e quello che c'ho parlato. Dopo di cinque minuti mi squilla il telefonino, mia cugina hai visto chi è diventato Papa? Ed io faccio i salti di gioia adesso mi faccio dare il numero di telefono poi ti mando. Mia cugina dovrebbe venire o quest'anno o il prossimo anno e andremo viene la cugina di diiii

D: Papa Francesco

R: Papa Francesco, vengono insieme allora dice saremo una giornata insieme al Papa.

D: uaoo! Che bello!

R: Non vedo l'ora.

D: Senti che pensi di Papa Francesco?

R: Papa Francesco ooo è un Papa povero

D: uhm

R: noi abbiamo avuto un Papa politico, che ha unito i due mondi. Io dico il Papa dei due mondi, ti spiego, o meglio la Russia con l'America. Me ce stata la volontà da ambo le parti sia da Gorbaciov che da Reagan. Ha unito. Era moltooo legato a queste persone che fermando queste persone, ha fermato la guerra nel mondo. Né stato un Papa politico, io l'ho avuto modo di vederlo a RES-CM-C, di vederlo a Roma due, tre volte. É venuto a RES-CM-C ha benedetto la chiesa di San Paolo, la prima pietra a San Paolo. Questo è tutto dovuto, questa visita di Papa Wojtyła a RES-CM-C è tutto dovuto da una mia uscita a pesce

D: Ah, ma pensa un po' [entusiasmo]

R: il giorno di NOME-1 SANTO voglio dire ehhhh un grande vescovo che abbiamo avuto noi, che veniva dal reatino Don COGNOME NOME PRETE-3. Perché io conosco Don COGNOME NOME PRETE-3? Conosco Don COGNOME NOME PRETE-3 un anno prima che veniva a RES-CM-C, mi trovai a Rieti perché avevo alcuni amici e mi presentarono questo vescovo ma era in borghese. Mi dissero non bestemmiare perché qui c'hai un sacerdote appunto, e ci mettemmo a raccontare barzellette che una tira l'altro quando mi disse: Buongiorno signora, prego. Grazie signora. Buona giornata. È stato, eravamo oo Quando è venuto a RES-CM-C è stato...uhh... la prima persona che ha salutato ero io

D: uhm

R: perché mi aveva visto, mi aveva conosciuto. Ehh ci siamo salutati. Don COGNOME NOME PRETE-3 è stato...è stato un vescovo pulito. É venuto nel giusto momento, in cui c'era l'amministrazione COGNOME EX- SINDACO RES-CM-C. COGNOME EX-SINDACO RES-CM-C ii purtroppo non sonoooo ...cattolici. Lo devo dire questo, devo fare una piccola affermazione ma nulla togliere al padre, ai genitori, a lui. Però lui con Don COGNOME NOME PRETE-3 frequentava nelle migliori occasioni quando c'era, nelle occasioni dove era doveroso presentarsi e si è sempre fatto stimare per quello che era avvocato. Torno a ripetere per amministrare una città ci vuole sempre un avvocato questo ci tengo molto a precisarlo. Don COGNOME NOME PRETE-3 era l'amico di tutti, era un sacer ... era un sacerdote alla mano, un sacerdote che sapeva stare in mezzo alla gente. Se lo invitavi una sera a cena, non dovevi prenotarti chissà quando andavi giù, lo prendevi e te lo portavi a casa era, era un grande barzellettieri. Gli piaceva stare insieme a me, la mia

famiglia ma io non gli ho mai chiesto niente. Quando andai a Lourdes, mi fui, andai a confessarmi mi risposero che cosa avevo fatto se non andavo da tre mesi, avevo già detto prima.

Ciao Gerry [saluta una persona che conosce]

D: Quando è successo questo?

R: questo è successo ooo, non mi vorrei sbagliare una dozzina di anni fa dodici, tredici anni fa

D: va bene, va bene.

R: non mi ricordo con precisione

D: uhm

R: Le date sono un po' è strano che mi ricordo già qualche nome. Questo già mi disse che sei venuto a fa a Lourdes se so tre mesi che non vai in chiesa? Io quando sono venuto, la prima cosa che ho fatto, l'ho chiesto, l'ho detto subito a Don COGNOME NOME PRETE-3

D: Ah

R: Don COGNOME NOME PRETE-3 si è inquietato tanto. Tanto è vero che scrisse una lettera lì alla, come questo ha fatto tanti sacrifici, che te credi per mettè quaranta persone e portarle a Lourdes, che li trovi per strada, vai che ti invito a mangià na pizza e tu me lo pure offendi, un capo gruppo fa tanti sacrifici. Lo sai tu perché quello non c'è potuto andare a messa. Con Don COGNOME NOME PRETE-3 c'era un rapportooo fraterno, sentivamo proprio il calore, ci faceva sentire uniti, univa i giovani agli anziani, poveri. Non c'aveva, non c'aveva remora di nessuno. Era una persona stimata, arcistimata. Sotto, sotto quella tunica aveva un cuore grande, un grande cuore, un grande spirito. Portava quel crocifisso in petto come se portava chissà che, era il dono della sua natura.

Buongiorno a voi signore.

R: alla processione di NOME-1 SANTO alla fine lui fa la predica, quel giorno c'era, quella sera c'era il campionato mondiale di formula uno a a in Canada

D: ah

R: e ricordo l'evento e gli faccio così, stringi perché io me ne devo andare perché devo andare a sentire, mi devo andare a vedere il il la formula uno. Lui mi fa con un piccolo gesto mi fa così, scende non entra nemmeno in chiesa, aspetta che rientra il Santo e ci avviamo lungo la strada. La domanda che gli faccio è semplice, gli faccio: "Don NOME"; c'era io e mia moglie, lui ha braccetto a me, mia moglie affianco. Don Salvato ma io c'ho quaranta anni non ho visto mai il Papa a RES-CM-C.

Buongiorno

Buongiorno a te Mauro.

R: Non ho mai visto il Papa a RES-CM-C. Lui mi stringe forte il braccio, mi fa va beh non fa niente. Il giorno di Natale vado a messa in Cattedrale. Percorre tutta la chiesa mi passa vicino, mi si inchina e mi dice poi vieni in sacrestia, finito, finito la funzione religiosa a mezzogiorno e mezza, l'una meno dieci. Io vado in sacrestia, fa: il desiderio che tu mi hai chiesto ti sarà esaudito, non so quando però a maggio ti prometto che viene il Papa a RES-CM-C"

D: Oh [stupore]

R: io rimasi così, perché lui mi chiuse dentro la sacrestia per dirmelo. Mi Disse non dirlo niente a nessuno sarà una grande sorpresa a febbraio partono i primi preparativi. Io ero al suo fianco nel frattempo organizzava con gli altri sacerdoti e cose varie. È stato un evento bellissimo, ma stringere la mano, stringere la mano a Papa Wojtyla, una delizia. Vedere quella grinta ancora con la sua malattia, avere quella grinta, sentirsi, io ero stupefatto da quella cosa. Da premettere 'na cosa il giorno di Pasqua, attorno, attorno alla chiesa e lui mi fa la stessa domanda torna in sacrestia e mi dà la data. Se non mi sbaglio dovrebbe essere stato il ventidue maggio non vado errato, non mi ricordo bene, perché io per le date sono un po', non c'ho proprio la convinzione. Ehh abbiamo avuto questo evento, di questo Papa. Questo mio desiderio si è esaudito anche sotto un sole cocente.

D: Ahh[sorride]. Che bello!

R: Ma si è esaudito. Don COGNOME NOME PRETE-3 è stato un grande, un grande. Ed è tumulato nella cattedrale di Santa Maria qui a RES-CM-C.

D: ah

R: non, di solito nei cimiteri. La fede di quest'uomo l'ha portato a farsi tumulare nella chiesa, fianco alla sacrestia. Ed io ogni volta che vado, voglio ricordare Don COGNOME NOME PRETE-3 come... uomo, uomo, il sacerdote di tutti. Il confessore di tutti, non ti dovevi appartare, ti potevi mettere così e confessare. Don COGNOME NOME PRETE-3 è stato un mito, la persona che ha alzato gli occhi verso tutti e verso tutto.

Assunta [saluta una signora]

R: ehh, il papa aa è stato un Papa politico, l'abbiamo già detto. Che possiamo dire del Papa? Il Papa ha rivoluzionato, ha avvicinato tanti giovani in Messico ha spopolato, guarda quello che ha fatto

Ha super spopolato. Ehh ha saputo, ha saputo gestire nonostante la sua malattia ha saputo gestire lo stesso, fermare tanti eventi quello che è successo adesso poteva benissimo succedere venti anni fa.

Aveva messo in preventivo la sua serietà, la sua capacità, sia da giovane che da da. Cristo l'ha voluto così, l'ha voluto suo, suo successore. È stato veramente il suo successore si sentiva dentro, ma nulla da togliere a Papa Francesco. Ratzinger che non era all'altezza di poter governare perché Ratzinger voleva copiare, ma Papa Wojtyla era in copiabile, è incopiabile [SIC]. Questo Papa Francesco invece è un Papa povero. Io in Argentina ho visto due mondi diversi. Un mondo ricco e un mondo povero, lui era da quel lato povero, con questi due borsoni non so cosa portava dentro. Andava, è salito su un tram, su un tram chiamiamelo [SIC], un pullman, forse nella zona povera. Hanno diviso questa città, l'hanno divisa ci sono proprio questi muri, questi muri, grandi grattacieli alti, non so quanti metri. E lui andava a imparare a quei ragazzi, andava a portare la dottrina, ecco perché secondo me, secondo la mia opinione, la mia logica l'hanno fatto Papa, l'hanno fatto Papa.

D: E come lo vedi tu adesso Papa Francesco?

R: È poco ascoltato.

D: Ah!

R: io non vedo tutta questa affluenza. Ehhh È poco ascoltato ed è poco reclamato, reclamizzato. Sappiamo che giorni fa è morto un grande giornalista che era stato affianco di Papa Wojtyla. Tutto il suo mandato. Questo giornalista non si è mai prolungato più di tanto nei confronti di Papa Francesco.

D: Eh

R: Ratzinger [ride], mi sto a ricordà, è una persona dalle mille voci, dai mille modi, perché non si è mai in piccola parte a dire, a esprimere se qualche desiderio in confronto di questo Papa. Non l'ha fatto con Ratzinger, non l'ha fatto con nessuno. L'ha fatto solo con Wojtyla. Lo perseguitava, forse a volte, non lo so perché sapeva a tutti i movimenti. Questo è molto importante.

D: Senti Natale come lo passi?

R: in famiglia. La cosa più bella il giorno di natale.

D: mi racconti un po' la tua giornata di natale?

R: la vigilia è l'unione familiare, avere intorno a me la famiglia. Se sapessi quanto mi manca la sera di natale questo figlio che stà lontano. Mi manca molto, però ad un certo punto lo sento per telefono. Papà io sto bene, sto con quest'altra famiglia. Noi qui mangiamo il pesce, loro lì mangiano l'anatra perché in Germania si usa fare l'anatra.

D: Ah

R: però devo dire cheeee, f. Sento il dovere di essere il padrone di casa. Ehh sento il dovere di fare il capofamiglia di casa, sento il dovere di imparare agli altri come si è genitori perché oggi il lavoro più difficile è fare il genitore, non è andare a lavorare, conoscere il mestiere. Io sono stato, sono nato ricco di animo e lo trasmetto ai miei figli e lo trasmetto alle persone che mi circondano. Lei sta vedendo, quanta gente mi vuole bene

D: Uhm

R: quei signori sono di Roma.

D: ah

R: quelli hanno alle spalle una storia, hanno due figli tutte e due nel, in divisa uno sta ...in missione tornerà, sono otto mesi che sta in missione. Dovrebbe tornare a settembre gli hanno prolungato la missione. L'altro invece sta alla DIA, comanda la DIA di... Bologna.

D: ah

R: e loro sono qui a RES-CM-C, sono rimasti qui, dovevano andare via, sono rimasti qua per noi perché con mia moglie una cosa unita, insieme, stiamo bene tutte e quattro insieme. Spesso sere stiamo insieme a casa perché vivo in un oasi di pace e loro vengono a prendere il fresco e dicono quanto si sta bene con noi. Sono un appassionato di vini e lui mi fa e lui mi fa da Sommelier. [Ride]

D: che bello! [Sorrindo]

R: È bello sì [ride]. Ci abbiamo una cantina eredita dai miei nonni, al tufo e ci viviamo queste serate con un bicchiere di vino. L'altra sera con pezzo di pizza, siamo stati bene. Non basta, non serve tanta roba, serve...serve...l'umanità, serve l'amore verso chi tu ci stai bene. Io sto bene con tutti. Natale, Natale per me è la famiglia. Natale per me non è il mangiare, il mangiare è la prima cosa perché fondamentale piace fare tutte quelle cosette, soprattutto la sera della vigilia. Aspettare mezzanotte quando arriva questo bambino che il Papa o chiunque sia che mette nella culla. Io per la prima volta quest'anno dopo cinquantotto anni sono andato alla messa di natale, non ci ero mai andato.

D: AH

R: A pensare, che non mi era capitato. Una volta ma non ricordo quando il tempo, sono andati, quando hanno scoperto questo bambino mi sono sentito ultra felice. Forse super Felice, ed è stato una cosa meravigliosa. Il giorno dopo ho detto a mia moglie che vogliamo andare un'altra volta a messa? Dice: E no! siamo andati. Qui a RES-CM-C è venuto un sacerdote. noi ci abbiamo la chiesa dei NOME CHIESA. Si chiama Padre NOME PRETE-2. Sono venticinque anni che sta in Italia. Parla bene l'italiano. È un missionario perché lo posso chiamare così un missionario ed è cileno. Quando è venuto a RES-CM-C, sai arrivano sti sacerdoti non è che puoi subito prendere l'impatto ma lui ha avuto subito questo contatto, con noi fedeli, noi parrocchiani. Noi, io c'ho avuto modo di parlarci tante volte, l'ho invitato a cena, a pranzo è stato due, tre volte a casa e abbiamo parlato a lungo. Luiiii è una persona moltooo severa.

D: Uhm.

R: sì! Questo sacerdote sta facendo tante cose. Adesso a fianco se messo, gli si è messo un laico. Diventerà sacerdote a ottobre, novembre. Ed è dei paesi dove sta la guerra. Non mi ricordo adesso dove. Si chiamaaa NOME. Un ragazzo molto intelligente, parla bene l'italiano ... ehh sta facendo diverse cosette. Si dedica ai bambini. Ha fatto una bella dottrina ai bambini. Ehhh, sa organizzare, se è possibile, ha fatto un giubileo se si può dire in chiesa meraviglioso. Signora Buongiorno [saluta passante]. Questo ragazzo è molto portato. Quando l'hanno fatto, l'hanno fattooo, come si chiama? Mo non mi ricordo ...no vicario l'hanno fatto ....mo mi sfugge. Il vescovo l'ha nominato, prima del vicario, l'ha nominatoooo...mo mi sfugge. Abbiamo fatto una grande festa.

D: ah

R: Luiii fatto conoscere tutti i provinciali di Roma, fatto conoscere Padre NOME PRETE-2. Fai tuuu. Fai tutto tu. Io te li presento e tu parli. Ed è stato bellissimo, quella sera veramente. Ci siamo sentiti tutti contornati, io li ho invitati, i sacerdoti io li ho invitati alla festa dell'ultima domenica di settembre. Tanto è vero che si sono presi appunti. Ho detto l'altro giorno, pochi giorni fa a Padre ricordagli, di ricordare a Padre Gerardo e a questa gente che il giorno di NOME-1 SANTO saranno miei ospiti a casa.

D: Ah

R: l'inviterò a casa. Mangeremo insieme e poi andremo alla processione come si fa tutti gli anni. Questa processione circa cinquemila persone. NOME-1 SANTO è molto sentito a RES-CM-Cee, è molto, molto, molto sentito. E questo sacerdote min sta d..., mi sta d..., tirando le somme che la chiesa è una piccola chiesa...Accogliente, non è grande, ci sono dei sacerdoti abbastanza in gamba. E devo dire veramente, ne vale la pena andare a sentire.

D: Senti c'è qualcos'altro che secondo te è importante che vuoi condividere della tua vita, della tua esperienza?

R: io ho fatto tante esperienze. Io non sono nato commerciante, io sono nato muratore. A trenta anni ho aperto una attività, questa attività. Ma esperienze ne ho fatte tante. Una sempre più bella delle altre perché alla fine, la mia vita è stata una vita travagliata. Ti ho già detto prima ho fatto lo showman, l'ho fatto per circa dieci, dodici anni. ehh lo facevo per passione. Qualcuno pensava che lo facessi a scopo di lucro. Ma del resto, mi piace stare in mezzo alla gente, mi piace raccontare barzellette. Mi piace cantare. Mi piace ...stare... al centro dell'attenzione, ma non per farmi vedere per dialogare.

D: Uhm

R: Questa è la cosa più importante. I miei genitori questo mi hanno trasmesso e questo io trasmetto agli altri. Lo trasmesso ai miei figli anche se ci ho questo figlio in Germania [ride]cavallo pazzo. Gli piace di fare queste cose, infatti dice qualcosa mi ha imparato pure papà e da papà hanno trattato tutto questo. Quest'altro invece è molto più serio, un ragazzo molto serio, molto su se stesso. Ha i piedi per terra, però adesso con questa crisi che c'è sappiamo come è

questa cosa. Io ooo sono fortunato perché ho una moglie che mi segue. Una moglie cheee, ci sono stati dei periodi molto brutti. Sono molto brutti iii perché...le sbandate le prendiamo tutti. E io l'avevo presa. Sono stato fortunato che ho trovato una moglie che ha saputo riaddrizzare [SIC] la cosa e tuttora gliene sono grato. L'amo da impazzire. Una donna meravigliosa. Trentacinque anni insieme. Ehhh forseee cento baci al giorno sono pochi.

D: [sorrindo]

R: gli e ne darò, gli e ne do molti di più, e gli dico, e gli dico quando abbiamo finito di mangiare una cosa, gli dico sempre. Grazie per il pasto che mi hai donato che mi hai fatto. Mi fa tutte quelle cose più belle. È venuta a casa era una bambina, mio padre fortunato era un cuoco, mia madre pure gli ha imparato mille cose. Un giorno la vidi sopra il tavolo che...con la spianatora in famoso gergo REGIONALE la tavola e ammassava le fettuccine e mio padre che gli insegnava come doveva fare, eh ha appreso subito. Gli piace l'arte culinaria. Le cose che non sa fare le fa, e le fa a suo modo, le sa fare. Adesso io questa signora, questa signora è una bravissima cuoca di dolci

D: uhm

R: Sta imparando a fare un sacco di dolci. E lei apprende subito, a volte ti fa di sua testa però a volte gli piace, gli piace. Gli piace fare le marmellate, gli piace, facciamo i carciofini, gli piace fare tutto. Tutto ciò che per la cucina per lei. Ehhh Lei è importante. Lei dice se io non mangio bene, non sto bene.

D: Certo.

R: Allora devo mangiare bene, per stare bene. Perché se mangio sano, sto sano, se mangio male, sto male. Ehhh Io dico sempre noi facciamo la dieta, sì la facciamo, sì la facciamo la dieta non ti preoccupa. Mi sta sempre vicino, non mi lascia mai. Si preoccupa sempre di me. Ehhh io ho la fortuna che non mi lamento mai perché so sono sano, sono sincero, sto bene. Ho cinquantotto anni ma è come se ne avessi trenta. Non sento il peso assolutamente degli anni come dicono tanti. L'altro giorno sono andato ad un funerale ed ho visto una mia compagna di scuola, perché ho ancora tutti i miei compagni di scuola in giro e mi conoscono tutti. Mi vogliono un bene da morire. Questa signora mi fa, mi incontra, nemmeno mi aveva riconosciuta, quando le ho detto il cognome se è abbracciata e ha scoppiata in un pianto. Ho detto questa è andata che già ha sentito qualche cosa su di me. Ho detto al fratello perché tua sorella piange. M'ha detto, lei m'ha detto ma come fai a essere sempre così, tenerti così. Dico, eh beh dico, dico è mia moglie, la colpa è di mia moglie

D: [sorrindo]

R: perché mia moglie mi tratta bene e mi fa mangiare bene. Lei la vedo, lei alla mia età, lei ha la mia età moltoo...lei è molto deperita, molto deperita nel senso mentalmente. Non c'è con la mente, c'ha poca memoria. Ha avuto le sue, i suoi problemi che purtroppo. Io ho avuto questa fortuna di avere questa persona affianco, che mi ha saputo. Ieri sera facevamo una affermazione mentre camminavo io ho detto. Io con il passeggiare facciamo sette chilometri la sera, non è semplice con il passeggiare, con il passeggiare.

D: uao! [Ammirazione]

R: la bambina si guarda, si guarda il mondo perché lei deve guardare il mondo deve vedere con chi ha a che fare. Ma il nonno a tempo pieno, guarda io ho portato il cronometro se mi fermo poi mi freddo. E lei che mi segue, mi ama. Lei che fa qualsiasi cosa, purché io possa rimanere al suo fianco. Ehh Buonanotte, buonanotte. Ehh buongiorno, buongiorno. A volte gli faccio, dico oggi non mi hai dato nemmeno due baci. Lei mi dice ma te ne sei dimenticato. È una attenzione continua[sorride], quando si prega si prega insieme. Andiamo a messa, andiamo insieme. Siamo a casa, siamo uniti nel lavoro e nell'amore. Lei le dico se non era per te chissà che fine avrei fatto io. Le dicevo a questa persona che aveva incontrato lungo la mia vita ma tu chi ci vedi al quarto piano seduto ad un balcone affianco, sopra na sedia aun balcone? allora non mi ci vedrai mai[ride]. Io sono abituato a stare in campagna. Io vivo in mezzo alla natura. Ho i cavalli, ho i polli, ho le galline, i cani, i gatti. Io vivo in mezzo a queste, a queste cose, questa natura. È la mia natura, è il mio sito, è il mio stare. Non posso vivere in un appartamento. Non sono stato abituato. Io sono andato, vado spesso su a Berlino ha trovare mio figlio, ma io cammino.

D: Ah

R: io cammino, non prendo i mezzi. Io cammino. Non vado da Berlino a karsbarg [SIC] mi viene a prendere lui. Ma del resto io il giorno cammino sempre. Io la sera cammino, mi faccio lunghe passeggiate quatto, cinque, sei, sette Chilometri. Poi la Germania camminare è un piacere, ci sono le strade apposto.

D: Uh, bello!

R: È una cosa bellissima perché universitaria. C'è l'università più grossa d'oncologia a livello mondiale, questo detto da loro. Io non lo so perché ehh cosa dire di tutto questo. Dire che io non mi posso rammaricare di niente nella vita. Io ho

avuto tutto. Io sono stato terzo erede, terzo figlio della famiglia, il più coccolato. Ma da bambino non sono mai stato bene. Ehh qualche dispiacere a mia madre gli e l'ho dato. Ho avuto un incidente a undici anni, mi hanno messo circa quaranta punti in testa. Sono vivo per miracolo. Ehh poi mi sono dedicato allo sport, facevo il podista. Ecco perché ho ripreso a camminare, fino a ventidue anni sono stato professionista. Da, da sedici anni già facevo le mie categorie. Ho vinto tanti premi. Ho fatta tanta strada, ho fatto la stra di Milano, la stra cittadina di Roma, la stra RES-CM-C. Dovevo andare a New York ma non c'avevo le possibilità. Sono stato un attore mancato perché gli ho fatto le luci a Pippo Franco.

D: Ah

R: Questo ci tengo a precisarlo. Sono stato un attore mancato perché non c'avevo, mia madre, i genitori non c'avevano i soldi liquidi, per poter pagare, per entrare a fare, una volta si pagava, per entrare dentro la Rai. E questi non c'avevano le possibilità. Altrimenti l'avrei fatto. Però l'ho continuato a fare a livello amatoriale. L'ho fatto sui palchi, ho raccontato barzellette. Ho fatto ridere la gente. Mi conoscono un sacco di gente. Adesso giovani, ragazzi che magari c'avevano cinque, sei anni me se ricordano, io magari me dimentico pure, perché una sera eravamo a Pontecorvo per una festa certi ragazzi mi hanno salutato. A mia moglie come fai, come ti conoscono questi. Stavo a Siena con un gruppo di amici, andare a Siena a fare una visita a Santa Caterina. Un tour. E lì mi sono trovato che la gente che mi chiamava da tutte le parti. [Sorrìde]

D: Uao! [Sorrìde]

R: Io dicevo come fate. Tu non ti ricordi stavamo quella sera hai raccontato eh, uh mamma mia uh, eh il computer l'ho inventato io. È bello sì! [Contento].

D: [sorrìde]

R: Sentirsi così. Sono stato in cantiere. Sono stato, ho fatto quindici anni di cantiere. Ehh Mi hanno voluto bene tutti. Attualmente ancora i vecchi operai pensionati, io ho fatto il capo cantiere per tre anni. Attualmente ancora mi cercano, mi trovano e mi vengono a cercare. I principali, ho avuto tre principali, uno è morto due mi portano, mi vogliono un bene dell'anima. Io ho lavorato con la NOME IMPRESA costruzioni. Una grossa impresa, un grande uomo. NOME COGNOME è stato un personaggio che a me mi ha fatto valere la mia personalità.

D: Senti che rapporto hai con la morte?

R: La morte se viene e viene serena è bella. Se viene, e viene serena è bella. Ma se la morte ... mi fa soffrire...la detesto. Perché già si soffre tanto nella vita. Nella vita quotidiana già si soffre. Ho detto prima io ho smesso di fumare perché non perché volevo smettere, perché non avevo i soldi per comprarle. Una sera dissi a mia moglie compriamo il pane o compriamo quello. Fumavo sia io che mia moglie, dissi a mia moglie compriamo il pane forse è meglio. Il rapporto con la morte è questo. Io prego Iddio non mi far soffrire. Mia madre è morta dicendo una parola... È morta piena di fede e disse ad un mio cugino che adesso sta male disse: Nello quanto mi ha fatto soffrire e dopo cinque, dieci minuti è andata in coma. Mi cugino lo sono andato a trovare giorni fa. E mi ha detto ti ricordi che parole mi ha detto zia NOME DONNA? Dissi no. Io mi sono girato, perché vedendo lui come stà. Io prego per lui, già un fratello è morto un anno fa, stessa malattia. Prego per lui che almeno me lo lasci. Io sono il più piccolo di tutti i cugini.

D: Ah.

R: Immagina quanti cugini mi hanno coccolato. Ho trenta cugini. Mi hanno coccolato tutti e trenta. Non c'è stato uno che mi ha lasciato dietro. Era il bambino di tutti. Poi quando ho iniziato a far ridere ancora di più. Mi cercavano tutti, tutti mi volevano una serata a casa. Poi passa che ti [parla con un suo cliente]. Ehm questo è stato molto bello. I figli altrettanto fanno con me. Sono andato a trovare una figlia che erano diciotto anni che non la vedevo.

D: AH

R: Quando mi ha visto mi ha abbracciato le mani al collo e mi ha detto zio XXX. Sentirsi zio, sentirsi così importante questa gente. Coraggio ragazzi. Il coraggio è la virtù dei forti. Io della morte, t'ho detto la morte se viene serena l'accetto ma se mi deve far soffrire. Io dico sempre, dicevo ieri sera, ieri dicevo Anna mia moglie, se ci deve dividere, se ci deve dividere e farci soffrire meglio che moriamo insieme. Noi abbiamo avuto un'attività per venti anni. Noi abbiamo camminato più di notte che di giorno, e abbiamo visto. Spesso e volentieri abbiamo visto dei momenti brutti perché na sbandata, perché qualcuno non ti ha visto di notte non era semplice. Però sempre insieme. L'ha fede che ci unisce i mi auguro che ci possa unire anche nella morte insieme perché ho una donna meravigliosa al mio fianco. Ho detto prima, lo ripeto adesso. Faccio un'affermazione, dico ai novelli sposi quando vado a qualche matrimonio che mi invitano spesso, guardate a noi e prendete esempio. Questo è l'augurio che faccio ai novelli sposi di tutto il mondo.

Io sono per la pace. Io sono per la quiete. Io sono per le cose sane e non le cose stravaganti, non le cose fatte a modo loro. La tecnologia serve però anche quello c'ha un suo. Buongiorno signora [saluta signora].

R: tutto chiaro?

D: Chiarissimo

R: Ti è piaciuta?

D: grazie

R: abbiamo parlato di tutto. Abbiamo parlato di politica, abbiamo parlato di tutto, ti ho detto tutto me stesso. Penso che non ho altro da aggiungere.

D: Dimmi Tu

R: Ho finito.

D: va benissimo. Ti ringrazio.

## MEMO

L'intervista si è svolta a RES-CM-C, martedì 18 luglio 2017 alle 9.00 nel mercatino vicino alla stazione di RES-CM-C.

Mi ha accompagnato all'appuntamento con l'intervistato il fratello dell'apripista.

Prima di procedere con la registrazione e con lo svolgimento dell'intervista mi sono presentata, e gli ho chiesto dove potevamo andare per fare l'intervista e l'intervistato ha preferito rimanere di fronte al suo banco della frutta e verdura infatti durante l'intervista saluterà più volte i suoi clienti e li aiuterà questo però non ha avuto effetti negativi sull'intervista ma al contrario ha fatto sì che l'intervista si arricchisse di informazioni e racconti riguardanti le persone salutate e relative alla vita religiosa dell'intervistato.

Gli ho spiegato brevemente l'oggetto di studio della ricerca e lui subito mi ha iniziato a raccontare della sua partecipazione in un gruppo religioso e qui accendo il registratore.

L'intervistato era desideroso di raccontare i vari avvenimenti della sua vita legati alla sua spiritualità essendo molto religioso ed esibizionista. L'intervista è avvenuta in maniera fluida. Per quanto riguarda la comunicazione para verbale XXX modulava la voce per accentuare o meno dei concetti. Mentre per quanto riguarda la comunicazione non verbale si è posizionato con il corpo in maniera aperta non mettendo alcuno ostacolo e spesso avvicinandosi molto come se mi volesse fare una confidenza. Appena abbiamo concluso l'intervista, fuori dalla registrazione, mi ha detto che la moglie è uscita dal gruppo religioso d cui fa parte mentre nell'intervista registrata aveva dichiarato che con la moglie faceva tutto e partecipavano insieme a questo gruppo.